

ISVAP

**Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo**
Servizio Organizzazioni e Sistemi
Ufficio Tecnologie e sistemi

Roma 9 marzo 2004

Prot. n. 08-04-416519 Allegato 3

Alle Imprese di assicurazione
LORO SEDI

Alle Rappresentanze generali
per l'Italia di imprese di assicurazione
con sede legale in uno
Stato terzo rispetto all'U.E.
LORO SEDI

epc Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi
Piazza Colonna, 370
00187 ROMA

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Al Ministro delle Attività produttive
Via Molise, 2
00187 ROMA

All'ANIA - Associazione Nazionale fra le
Imprese Assicuratrici
Via della Frezza 70
00186 ROMA

CIRCOLARE N. 528/D

OGGETTO: Istruzioni per la trasmissione informatica dei dati relativi alle attività a copertura delle riserve tecniche ed all'ammontare delle riserve ricomprese nelle gestioni interne separate (provvedimento 2254-G).

Il provvedimento 2254-G "Disposizioni in materia di copertura delle riserve tecniche dell'assicurazione diretta sulla vita - Modifiche ai provvedimenti ISVAP 30 gennaio 1996, n. 147 e 31 marzo 1999, n. 1152.G ed alle circolari ISVAP n. 71 del 26 marzo 1987 e n. 344 del 2 ottobre 1998." ha disposto, tra l'altro, che i dati riguardanti gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione devono essere trasmessi all'Istituto in via informatica, con cadenza trimestrale e unitamente ai dati di bilancio.

Il citato provvedimento ha istituito, inoltre, la trasmissione informatica, per ogni gestione separata e per i contratti con garanzia di rendimento non collegati a gestioni separate, dell'ammontare delle riserve tecniche distinte per livello di garanzia e per struttura dell'impegno finanziario.

Si rende, pertanto, necessario fornire alle imprese le specifiche tecniche ed i tracciati dei record con i quali dovranno essere effettuate le comunicazioni informatiche dei dati in argomento.

1. Trasmissione dei dati relativi agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione Caratteristiche tecniche

La comunicazione si compone di due files denominati secondo il seguente standard: `XXTAAAI.ZZZ` dove

- `XX` indica il tipo di modello e può assumere i seguenti valori:
 - "CC" prospetto dimostrativo degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (Modello 3);
 - "EC" dettaglio degli investimenti (allegati al Modello 3);
- `T` rappresenta il trimestre cui l'invio fa riferimento (1,2,3,4);
- `AAAA` rappresenta l'anno cui l'invio fa riferimento;
- `I` indica la tipologia dell'invio:
 - "1" invio trimestrale;
 - "2" invio di bilancio.
- `ZZZ` è il codice ISVAP della compagnia.

I dati che compongono la comunicazione in argomento debbono essere registrati in formato carattere secondo la codifica ASCII.

Per quanto concerne il contenuto dei campi valgono le seguenti specifiche:

- i dati alfanumerici vanno allineati a sinistra;
- i dati numerici vanno allineati a destra;
- le date devono essere registrate nella forma "AAAAMMGG".

I files sono organizzati secondo i tracciati record indicati nell'Allegato 1. Si sottolinea che per il dettaglio degli investimenti il tracciato record, sia per le comunicazioni trimestrali che per quella di bilancio, segue la struttura degli allegati al "Prospetto dimostrativo degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione di cui alla classe "D.II" dello stato patrimoniale" (Modello 3) di cui al provvedimento 2254-G; si precisa che l'Allegato 5 al Modello 3 dovrà essere compilato esclusivamente in sede di bilancio.

Come indicato nell'Allegato 4 al Modello 3 riportato nel citato provvedimento, per la classificazione degli investimenti diversi da azioni e quote, obbligazioni e quote di OICR dovranno essere utilizzati i codici indicati nella tabella allegata alla circolare 474-D del 21 febbraio 2002. L'Allegato 2 alla presente circolare riporta la tabella contenente tali codici, che

sostituisce quella allegata alla citata circolare e che, pertanto, dovrà essere utilizzata anche per la codifica degli attivi a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 30, commi 1 e 2, del d.lgs. 174/95 (elenco di dettaglio allegato al Modello 2).

2. Gestioni separate e contratti con garanzia di rendimento

Come previsto nell'articolo 3 del provvedimento in oggetto, per ogni gestione separata dovrà essere comunicato l'ammontare delle riserve tecniche, distinte per tasso annuo di interesse minimo garantito e per struttura della garanzia prestata (tasso consolidato annualmente, tasso garantito a scadenza o altro).

Analoghe informazioni debbono essere fornite per i contratti, non collegati a gestioni separate, che contengono garanzie di rendimento minimo e per i contratti con idonea provvista di attivi di cui all'art. 4 del provvedimento ISVAP n. 1036-G/1998. Sono invece esclusi dalla comunicazione i contratti con specifica provvista di attivi di cui agli artt. 5 e 7 del medesimo provvedimento.

Le suddette informazioni dovranno essere trasmesse in via informatica seguendo le specifiche tecniche di seguito riportate.

Il file da trasmettere, unitamente agli altri che compongono la trasmissione dei dati di bilancio, dovrà essere denominato

RGSAAAA.ZZZ

dove AAAA è l'anno di riferimento e ZZZ è il codice della compagnia, e organizzato secondo il tracciato record indicato nell'Allegato 3.

Quanto alla codifica dei dati ed al contenuto dei campi, valgono le stesse specifiche indicate al punto 1.; inoltre, il tasso garantito deve essere rappresentato con due cifre decimali, anche se nulle, senza indicazione della virgola.

3. Modalità di trasmissione dei dati riguardanti i prospetti dimostrativi delle attività a copertura delle riserve tecniche e relativi allegati ed elenchi di dettaglio.

La trasmissione informatica dei dati riguardanti le attività destinate a copertura delle riserve tecniche dell'assicurazione diretta sulla vita dovrà avvenire nei tempi e con le modalità indicati dal provvedimento di cui all'oggetto. In particolare, è stato previsto l'invio esclusivamente in via informatica degli elenchi analitici degli investimenti destinati a copertura delle riserve tecniche di tutti i rami vita alla fine di ciascun trimestre solare.

Con l'occasione, si ritiene utile limitare al solo invio informatico anche la trasmissione degli elenchi analitici degli investimenti della macroclasse A destinati a copertura delle riserve tecniche dei rami danni alla fine del II e IV trimestre solare, richiesti con il provvedimento ISVAP n. 148/96, nonché ai medesimi elenchi di cui ai Prospetti dimostrativi delle attività a copertura delle riserve tecniche dei rami vita ex art. 24 e 30, comma 4, del d. lgs. 174/95 e dei rami danni allegati al bilancio.

Per finalità di sintesi si riportano di seguito le modalità di trasmissione di tutta la documentazione in materia di attività a copertura delle riserve tecniche, a seguito delle modifiche introdotte con il provvedimento in oggetto e con la presente circolare:

	Periodicità degli invii	
	I, II, III e IV trimestre solare	Annuale con il bilancio
VITA		
Modello 1 + All.ti A e B	Cartaceo + informatico	Cartaceo + informatico
Elenco investimenti macroclasse A	Informatico	Informatico
Modello 2	Cartaceo + informatico	Cartaceo + informatico
Modello 2 – Elenco attivi a copertura	Informatico	Cartaceo + informatico
Modello 3	Cartaceo + informatico	Cartaceo + informatico
Modello 3 – Dettaglio investimenti	Informatico	Cartaceo + informatico
DANNI		
Modello 1 + All. A	Cartaceo + informatico	Cartaceo + informatico
Elenco investimenti macroclasse A	Informatico (solo II e IV trimestre)	Informatico

Le modalità ed i termini di trasmissione della predetta documentazione sostituiscono quelli riportati nella circolare n. 438/D del 5 marzo 2001.

I files previsti dalla circolare n. 358/D del 15 gennaio 1999, unitamente a quelli istituiti ai punti 1 e 2 della presente circolare, dovranno essere trasmessi all'Istituto via e-mail all'indirizzo di posta elettronica sez.informatica.01@isvap.it, per le comunicazioni trimestrali, e dati.bilancio@isvap.it, per quelle relative al bilancio di esercizio. Nell'impossibilità di utilizzo di tale strumento e previo accordo con l'ISVAP, i dati possono essere trasmessi su supporto magnetico (floppy disk da 1,44 MB) via posta prioritaria.

Da ultimo si ricorda che la documentazione cartacea dei prospetti trimestrali deve essere inviata in unico esemplare.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Tracciato record n. 1 (file: CCTAAAI.ZZZ)

Per ogni riga del modello diversa da zero, registrare un record composto come segue:

Campo	Posizione	lungh.	tipo	VALORI DA RIPORTARE
Codice compagnia	1	3	NU	Codice assegnato dall'Isvap (già utilizzato per la trasmissione dei dati di bilancio)
Anno	4	4	NU	anno cui la trasmissione fa riferimento
Trimestre	8	1	NU	Trimestre cui la trasmissione fa riferimento; per il modello annuale indicare 9
Codice sezione	9	1	NU	indicare: 1 per i fondi ricompresi nella sezione I del Modello 3 2 per i fondi ricompresi nella sezione II del Modello 3 9 per la riga "TOTALE GENERALE"
Tipo riga	10	1	NU	indicare: 0 per le righe di dettaglio che compongono le due sezioni 9 per le righe di totale sezione o totale generale
Numero d'ordine del fondo	11	5	NU	tipo riga = 0: riportare il numero d'ordine assegnato univocamente a ciascun fondo; tale valore deve essere mantenuto nelle successive comunicazioni tipo riga = 9 zero
Denominazione del fondo	16	50	AN	da indicare per tipo riga = 0
Linea di investimento - codice	66	3	NU	tipo riga = 0: indicare il numero d'ordine attribuito ad ogni linea di investimento nell'ambito di ciascun fondo; tale valore deve essere mantenuto nelle successive comunicazioni tipo riga = 9 zero
Linea di investimento - descrizione	69	25	AN	tipo riga = 0: descrizione sintetica della linea di investimento tipo riga = 9 spazio
Riserve	94	15	NU	per tipo riga = 0 riportare l'importo delle riserve relative a ciascuna linea di investimenti di ciascun fondo alla chiusura del trimestre/esercizio per tipo riga = 9 riportare il totale delle riserve alla chiusura del trimestre/esercizio relative a tutti i fondi che compongono la sezione; per la riga "TOTALE GENERALE" riportare la somma dei valori indicati nelle 2 sezioni

Campo	Posizione	lungh.	tipo	VALORI DA RIPORTARE
Investimenti	109	15	NU	per tipo riga = 0 riportare il valore degli investimenti relativi a ciascuna linea di investimento di ciascun fondo alla chiusura del trimestre/esercizio per tipo riga = 9 riportare il valore totale degli investimenti alla chiusura del trimestre/esercizio relative a tutti i fondi che compongono la sezione; per la riga "TOTALE GENERALE" riportare la somma dei valori indicati nelle 2 sezioni
	124	2	AN	caratteri ASCII "CR" e "LF"

Per ogni investimento inserito nei fondi pensione, registrare un record composto come segue (gli importi comprendono il segno):

Campo	Posizione	lungh.	tipo	VALORI DA RIPORTARE
Codice compagnia	1	3	NU	Codice assegnato dall'Isvap (già utilizzato per la trasmissione dei dati di bilancio)
Anno	4	4	NU	anno cui la trasmissione fa riferimento
Trimestre	8	1	NU	Trimestre cui la trasmissione fa riferimento; per il modello annuale indicare 9
Sezione	9	2	NU	riportare: 1 per i fondi pensione aperti (sezione I del modello 3) 2 per i fondi pensione chiusi (sezione II del modello 3)
Numero d'ordine del fondo	11	5	NU	riportare il numero d'ordine del fondo in cui è inserito l'attivo; deve coincidere con quello indicato nel Modello 3
Linea di investimento - codice	16	5	NU	indicare il numero d'ordine della linea di investimento in cui è inserito l'attivo; deve coincidere con quello indicato nel modello 3
Codice-1	21	1	NU	1 = azioni e quote (Allegato 1 al Modello 3) 2 = obbligazioni (Allegato 2 al Modello 3) 3 = quote di OICR (Allegato 3 al Modello 3) 4 = altre attività e passività (Allegato 4 al Modello 3) 5 = dettaglio delle quote per fondo pensione e linea di investimento (Allegato 5 al modello 3; solo per Trimestre = 9)
Codice-2	22	3	AN	se Codice-1 = 1: Tipologia (cfr. nota 3 dell'All. 1 al Mod. 3)
				se Codice-1 = 2: Categoria (cfr. nota 3 dell'All. 2 al Mod. 3)
				se Codice-1 = 3: Tipo-1 (cfr. nota 3 dell'All. 3 al Mod. 3)
				se Codice-1 = 4: Tipologia (vedasi Allegato 2)
				se Codice-1 = 5: spazio
Codice-3	25	2	AN	se Codice-1 = 1: Attività svolta (cfr. nota 4 dell'All. 1 al Mod. 3)
				se Codice-1 = 2 o 4: Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati NQ per gli altri
				se Codice-1 = 3: Tipo-2 (cfr. nota 4 dell'All. 3 al Mod. 3)
				se Codice-1 = 5: spazio
Codice-4	27	2	AN	se Codice-1 = 1 o 2: Mercato di quotazione (cfr. nota 5 dell' All. 1 al Mod. 3)
				se Codice-1 = 4: Mercato di quotazione, se previsto per l'attività/passività (cfr. nota 4 dell'All. 4 al Mod. 3)
				se Codice-1 = 3 o 5: spazio
Codice-5	29	1	AN	se Codice-1 = 3: Tipo-3 (cfr. nota 5 dell'All. 3 al Mod. 3)
				se Codice-1 = 1, 2, 4, 5: spazio

Campo	Posizione	lungh.	tipo	VALORI DA RIPORTARE
Codice-6	30	20	AN	se Codice-1 = 1 o 2: Classe di rating del titolo o, in mancanza, quello dell'emittente
				se Codice-1 = 3, 4, 5: spazio
Codice-7	50	2	AN	se Codice-1 = 1 o 2: codice della agenzia di rating (cfr. nota 7 dell'All. 1 al Mod. 3)
				se Codice-1 = 3, 4, 5: spazio
Codice ISIN	52	12	AN	deve essere indicato se Codice-1 = 1, 2, 3
Descrizione-1	64	50	AN	se Codice-1 = 1, 2 o 3: Denominazione dell'investimento
				se Codice-1 = 4: Tipologia/descrizione dell'attività/passività
				se Codice-1 = 5: Descrizione in chiaro della tipologia di linea di investimento
Descrizione-2	114	50	AN	se Codice-1 = 2: per le obbligazioni convertibili indicare l'azione oggetto della conversione
				se Codice-1 = 4: Controparte/emittente
				se Codice-1 = 1, 3 o 5: spazio
Codice Stato	164	3	NU	se Codice-1 = 1, 2 o 3: Codice Stato dell'emittente
				se Codice-1 = 4: Codice Stato della controparte/emittente
				se Codice-1 = 5: zero
Data di scadenza	167	8	NU	se Codice-1 = 2: data di scadenza dell'investimento (nel formato AAAAMMGG)
				se Codice-1 = 4: data di scadenza, se prevista per l'attività/passività (nel formato AAAAMMGG)
				se Codice-1 = 1, 3 o 5: zero
Codice valuta	175	3	NU	deve essere indicato se Codice-1 = 1, 2, 3 o 4
Importo-1	178	15	NU	se Codice-1 = 2 o 4: Valore nominale complessivo dell'investimento
				se Codice-1 = 5: Numero quote al 1 gennaio
				se Codice-1 = 1 o 3: zero
Importo-2	193	15	NU	se Codice-1 = 1 Numero azioni e quote (Quantità)
				se Codice-1 = 2 o 4: Valore corrente - unitario
				se Codice-1 = 3: Numero quote (Quantità)
				se Codice-1 = 5: Numero quote emesse

Campo	Posizione	lungh.	tipo	VALORI DA RIPORTARE
Importo- 3	208	15	NU	se Codice-1 = 1 o 3: Valore corrente - importo
				se Codice-1 = 2: Valore corrente - complessivo
				se Codice-1 = 4: Valore corrente - complessivo; le passività debbono essere riportate con il segno negativo
				se Codice-1 = 5: Numero quote eliminate
Importo-4	223	15	NU	se Codice-1 = 5: Numero quote al 31 dicembre
				se Codice-1 = 1, 2, 3 o 4: zero
Importo-5	238	15	NU	se Codice-1 = 5: Valore unitario della quota al 31 dicembre
				se Codice-1 = 1, 2, 3 o 4: zero
Importo-6	253	15	NU	se Codice-1 = 5: Attivo netto destinato alle prestazioni
				se Codice-1 = 1, 2, 3 o 4: zero
Importo-7	268	15	NU	se Codice-1 = 5: Riserva addizionale
				se Codice-1 = 1, 2, 3 o 4: zero
	283	2	AN	caratteri ASCII "CR" e "LF"

Allegato 2

Copertura delle riserve tecniche di cui alle classi D.I e D.II dello Stato Patrimoniale
Codici da utilizzare per la classificazione degli attivi ricompresi nell'elenco di dettaglio
allegato al Modello 2 e nell'allegato 4 al Modello 3

<u>Tipologia di attivo</u>	<u>Codice</u>
Titoli di stato	1A
Titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili	1B
Titoli azionari	1C
Strumenti finanziari derivati	1D
Titoli strutturati e altri strumenti ibridi	1E
Oicr armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE	2A
Oicr nazionali non armonizzati	2B
Oicr esteri non armonizzati	2C
Fondi chiusi mobiliari	2D
Depositi bancari in conto corrente	3A
Certificati di deposito e altri strumenti mercato monetario	3B
Operazioni di pronti contro termine	3C
Crediti d'imposta	4
Altri attivi autorizzati dall'Istituto	5
Mutui e prestiti garantiti	6
Fondi chiusi immobiliari	7
Partecipazioni di controllo in società immobiliari	8
Liquidità da impiegare per operazioni da regolare	9
Ratei attivi e passivi	10
Altre passività monetarie	11
Commissioni di gestione	12
Passività diverse e altre spese	13
Altro	14

Tracciato record n. 3 (file: RGSAAAA.ZZZ)

Campo	Posizione	lungh.	tipo	VALORI DA RIPORTARE
Codice compagnia	1	3	NU	Codice assegnato dall'Isvap (già utilizzato per la trasmissione dei dati di bilancio)
Anno	4	4	NU	anno cui la trasmissione fa riferimento
Codice	8	3	NU	per le gestioni separate indicare il codice già assegnato (vedasi circ. 471/D) per il complesso dei contratti con idonea provvista di attivi riportare 901 per il complesso degli altri contratti con garanzia di tasso di interesse riportare 999
Sub-codice	11	2	NU	per le gestioni separate indicare il sub-codice già assegnato (vedasi circ. 471/D) negli altri casi riportare 99
Progressivo	13	5	NU	distinguere con un numero progressivo maggiore di zero le diverse registrazioni relative alla stessa combinazione dei valori codice/sub-codice; contrassegnare con il valore 99999 la riga che riporta il totale delle riserve ricomprese in ciascuna gestione separata o relative al complesso dei contratti con idonea provvista di attivi o al complesso degli altri contratti con garanzia di tasso di interesse
Tasso annuo di interesse	18	5	NU	riportare il tasso garantito, comprensivo del tasso tecnico; deve essere rappresentato con due cifre decimali, senza indicazione della virgola
Struttura garanzia	23	1	NU	valori ammessi 1 = tasso consolidato annualmente 2 = tasso garantito a scadenza 3 = altro
Riserve tecniche	24	15	NU	riportare la riserva matematica al lordo della riassicurazione, comprensiva delle eventuali riserve tecniche aggiuntive, di cui ai commi 12 e 14 dell'art. 25 del d.lgs. 174/95
	39	2	AN	caratteri ASCII "CR" e "LF"